



Torino Cuneo Alessandria



Temi Caldi → Cronaca Economia Sport "Leonardo" Ambiente Arti Spettacolo "Petrarca"



Tgr Leonardo

Europa, la salute peggiora

Salute mentale a rischio, specie tra i giovanissimi. Malattie croniche e infettive in aumento, risorse e personale sanitario scarsi

26/02/2025 Servizio di Elena Cestino

Non è incoraggiante la relazione sulla salute in Europa redatta - come sempre ogni 3 anni - dall'Oms. Per 53 Stati, inclusi alcuni dell'Asia centrale, analizza diversi indicatori.

La fotografia complessiva è quella di una **salute in peggioramento**, anche **sul piano mentale soprattutto tra i giovani, a fronte di una popolazione sempre più anziana con malattie croniche in aumento e di servizi sanitari in affanno**.

Gli stili di vita impattano a tutte le età: un adolescente su 10 fa uso di prodotti a base di tabacco e un bambino su otto è in sovrappeso.

Dopo la pandemia

"Gli Stati europei stanno scontando i cosiddetti **effetti cronici post pandemia**" - commenta Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - "Già a gennaio 2024 l' OCSE aveva detto che negli anni successivi la spesa sanitaria sarebbe aumentata del 2,6% all'anno e che, quindi, i Paesi che non fossero riusciti a mantenere l'aumento della spesa sanitaria con risorse pubbliche sarebbero rimasti indietro dal punto di vista delle performances"

L'Italia

La **carezza di infermieri** è un dato di fatto: solo 64,6 ogni 10.000 abitanti rispetto alla media europea di 80,8.

Sulla carta, più medici degli altri Paesi: 42 ogni 10 mila abitanti contro una media di 38,6.

"Quello che noi oggi stiamo sperimentando in Italia, soprattutto

nel post pandemia, è un allontanamento dei medici dal servizio pubblico” spiega Cartabellotta. Anche la medicina generale è in sofferenza e il vuoto dei medici che lasciano viene compensato alzando il numero massimo di pazienti in carico, a scapito dell'assistenza.

“Ma le soluzioni non stanno solo nell'aumentare i posti a medicina” precisa il presidente della Fondazione Gimbe. “In questo momento il vero problema è restituire attrattività al Servizio Sanitario Nazionale, ai professionisti che sono dentro, perché se se ne vanno, quelli che rimangono hanno turni più massacranti e inevitabilmente si innesca circolo vizioso e poi vanno via”.

Cruciale il ruolo della politica per arginare l'emorragia di professionisti formati con denaro pubblico.

Ma anche per contenere lo **scetticismo per le vaccinazioni**, che va ben oltre l'anticovid e l'antinfluenzale e che si traduce in infezioni riemergenti come il morbillo: scesa la copertura vaccinale, nella regione europea **nel 2023 sono stati 58 mila i casi: 30 volte in più dell'anno precedente**.

Servizio di Elena Cestino

montaggio di Paola Bovolenta

intervista a Nino Cartabellotta, presidente Fondazione Gimbe

Tag relazione europea salute OMS Europa

Nino Cartabellotta

Tematiche

Alessandria
Asti

Biella
Cuneo

Novara
Torino

VCO
Vercelli

Social



Redazioni

Abruzzo
Basilicata
Calabria
Campania

Emilia Romagna
Friuli Venezia Giulia
Furlanija Julijska k...
Lazio

Liguria
Lombardia
Marche
Molise

Piemonte
Puglia
Sardegna
Sicilia

Toscana
Trentino Alto Adig...
Trentino Alto Adig...
Tagesschau

Trail
Umbria
Valle d'Aosta
Veneto